

AMBITO TERRITORIALE CREMASCO

AVVISO PUBBLICO

per l'erogazione di contributi per la realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità prive del sostegno familiare – Dopo di Noi

(Legge 112/2016 D.G.R. X/6674 del 7 giugno 2017)

documento approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 30.10.2019

Art.1 – Oggetto

Il presente Avviso disciplina l'erogazione di contributi finalizzati alla predisposizione di interventi volti alla realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, a valere sui Fondi assegnati per l'annualità 2017 (decreto regionale n.14781 del 24.11.2017). I destinatari devono risiedere nell'Ambito Cremasco e devono essere in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

Art.2 – Finalità

I Comuni dell'Ambito Territoriale Cremasco condividono la necessità di promuovere forme alternative ed innovative di residenzialità destinate a persone con disabilità grave, nonché la necessità di favorire l'implementazione di percorsi di vita in autonomia rispetto al contesto familiare d'origine, attraverso la realizzazione di un progetto di vita personalizzato che tenga conto della specificità insite in ogni singolo individuo e del contesto sociale all'interno del quale quest'ultimo è inserito.

L'obiettivo è quello di promuovere la massima autonomia della persona con disabilità dalla famiglia d'origine, garantendone l'inclusione sociale ed evitandone l'istituzionalizzazione, attraverso una progressiva presa in carico della persona finalizzata all'acquisizione di abilità e competenze necessarie alla vita autonoma, nel rispetto delle volontà dei destinatari, ove possibile, dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi.

Art.3 Destinatari

Sono destinatari del presente avviso, le persone residenti in uno dei comuni dell'Ambito Cremasco di età compresa tra i 18 e 64 anni:

- **con una disabilità:**
 - a) Non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
 - b) Considerata grave ai sensi dell'articolo 3 comma 3 della Legge 104/1992, accertata nelle modalità indicate dall'art.4 della stessa legge;
- **prive di sostegno familiare**, in una delle seguenti situazioni:
 - a) mancanti di entrambi i genitori;
 - b) i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
 - c) si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Art4 Priorità d'accesso ed incompatibilità

I requisiti e le priorità di accesso ai singoli interventi sono stabilite da Regione Lombardia all'interno dell'allegato 1 della D.G.R. X/6674.

Le progettualità presentate verranno valutate all'interno di una Commissione, nominata da Comunità Sociale Cremasca, che si riunisce a cadenza trimestrale a partire dal mese di Marzo 2020. Tale commissione provvederà alla redazione di una graduatoria di priorità delle progettualità presentate nel trimestre precedente.

L'elaborazione della graduatoria e la conseguente assegnazione dei fondi sarà effettuata tenendo in considerazione i seguenti criteri, elencati in ordine di priorità decrescente:

- Progettualità presentate per interventi a valere sui "Sostegni di tipo infrastrutturale";
- Progettualità già implementate con risorse dell'annualità 2016 a valere sui "sostegni a supporto alla residenzialità";
- Progettualità già implementate con le risorse annualità 2016 di "accompagnamento all'autonomia". Tale supporto si configura come una proroga del progetto finanziato sull'annualità 2016 e si ritiene ammissibile esclusivamente per quelle situazioni che, a fronte di valutazione multidimensionale, necessitano di tempi maggiori di accompagnamento ai fini dell'emancipazione concreta dal nucleo familiare d'origine. Tale proroga potrà configurarsi come una proposta progettuale di durata massima pari a 2 anni, allo scadere dei quali dovrà necessariamente tradursi in un progetto di uscita dal nucleo familiare di origine;
- Nuove istanze, secondo le priorità di accesso previste dall'art.4 dell'Avviso Pubblico approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 19/09/2017.

Per tutto quanto non specificato dal presente avviso si rimanda alla DGR X/6674, ai relativi documenti operativi e alle Linee Operative Locali.

Le incompatibilità sono definite per singole misure all'articolo 8 del presente Avviso.

Art. 5 Risorse assegnate

Le risorse complessive assegnate da Regione Lombardia all'Ambito Territoriale di Crema per la realizzazione degli obiettivi e delle azioni previste dal presente Avviso ammontano complessivamente a €1.105.463,00.

Al fine di garantire la disponibilità di forme alternative ed innovative di residenzialità nel territorio nonché di riservare parte delle risorse per interventi di emergenza, l'Ambito Cremasco prevede di suddividere le risorse disponibili come segue:

Sostegni di tipo infrastrutturale	20.000,00 Euro
Sostegni di tipo gestionali per progettualità di accompagnamento all'autonomia e supporto alla residenzialità	79.463,00 Euro
Sostegni di tipo gestionale di pronto intervento / emergenza	6.000,00 Euro

Qualora alla data del 30 Settembre 20120 i fondi destinati ai singoli sostegni non siano stati impegnati, la Commissione di valutazione di cui all'articolo precedente è autorizzata all'utilizzo flessibile dei fondi, ai fini del finanziamento di progettualità in lista d'attesa.

Art.6 Istanze di valutazione

Le progettualità finanziate con il presente avviso sono vincolate ad una valutazione multidimensionale della situazione, finalizzata alla valutazione dei requisiti previsti per l'accesso alle singole misure, nonché alla definizione degli obiettivi generali della singola progettualità.

La composizione dell'equipe di valutazione sarà definita in base alle specificità della richiesta presentata. Non sono sottoposte a valutazione multidimensionale le richieste di sostegno di tipo gestionale di pronto intervento/sollievo, le cui istanze (Allegato 7) verranno valutate direttamente all'interno della Commissione.

Ai fini dell'accesso alle misure inerenti il "Sostegno di natura gestionale" è necessario pertanto la presentazione di un'istanza di valutazione per i sostegni di natura gestionale (Allegato 2) da presentare al Comune di residenza della persona beneficiaria la misura, con la seguente documentazione allegata:

- Copia del documento di identità e codice fiscale;
- Informativa di consenso informato sottoscritta ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679;
- Copia del verbale di riconoscimento della condizione di disabilità grave (legge 104/1992) rilasciato dall'INPS 3.
- Informativa privacy (Allegato 3) ;
- Dichiarazione sostitutiva concernente la composizione di nucleo familiare (Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) (Allegato 5) ;
- Autocertificazione requisiti minimi (Allegato 6)
- Attestazione ISEE ordinario in corso di validità (facoltativo)

Ai fini dell'accesso alla misura di natura infrastrutturale è necessaria la presentazione della relativa istanza (Allegato 4) al comune in cui l'immobile è ubicato, con la seguente documentazione allegata:

- Copia della carta d'identità e del codice fiscale del richiedente
- Informativa di consenso informato sottoscritta ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679;
- Ipotesi progettuale, con la descrizione sintetica delle finalità, degli obiettivi dell'intervento, degli esiti attesi, del costo complessivo dell'intervento e della tempistica necessaria alla sua realizzazione.

Le domande sono presentate secondo modalità a Sportello fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

Art. 7 Progetto personalizzato

L'Ambito Distrettuale Cremasco, secondo le proprie modalità organizzative, è responsabile della definizione del Progetto Personalizzato e della sua conduzione.

L'accesso agli interventi è subordinato alla definizione di un progetto personalizzato che, come previsto in modo uniforme e condiviso per tutti i territori dell'ATS Val Padana, presuppone la Valutazione multidimensionale delle persone disabili da parte dell'equipe pluriprofessionale dell'ASST di Crema, in raccordo con gli operatori sociali dei Comuni dell'Ambito.

Ciascun intervento potrà essere avviato soltanto a seguito della definizione del progetto personalizzato.

La Valutazione multidimensionale orienta la stesura del Progetto personalizzato per la migliore compliance tra i bisogni ed i sostegni individuali, le possibilità attuative, anche sperimentali, della rete di offerta e degli strumenti concretamente attivati con le risorse del “Dopo di Noi” e la fondamentale espressione di volontà della persona disabile.

Il progetto personalizzato deve dare evidenza delle risorse necessarie alla realizzazione delle fasi sopra descritte, per le dimensioni di vita della persona, per consentire il raggiungimento degli obiettivi declinati per ogni singola fase (cosiddetto budget di progetto).

Il progetto personalizzato viene stilato dall’Assistente Sociale del comune di residenza, a seguito della valutazione multidimensionale della situazione, sulla base del profilo funzionale della persona, come rilevabile dai seguenti strumenti:

- scala ADL (obbligatoria)
- scala IADL (obbligatoria)
- sistema di classificazione ICF, come indicato da ATS Val Padana, In merito alle diverse dimensioni del funzionamento della persona con disabilità si prevede di prendere in considerazione almeno le seguenti aree: cura della propria persona, mobilità, comunicazione e altre attività cognitive, attività strumentali e relazionali per la vita quotidiana; (Se in possesso)
- Scheda SIDI (se in possesso)
- sistemi volti alla valutazione dei domini relativi alla qualità della vita.

Art. 8 I Sostegni previsti

A titolo riassuntivo si riportano le tipologie di sostegni previsti. Per approfondimenti si rimanda all’allegato A della DGR X/6674 del 7.06.2017 “Programma Operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare “Dopo di Noi” L.n. 112/2016 (allegato 1)

INTERVENTI GESTIONALI	
Percorsi di accompagnamento per l’emancipazione dal contesto familiare d’origine ovvero per la destituzionalizzazione	<p>Voucher annuale pro capite fino a 4.800 Euro orientato alla promozione di percorsi volti all’acquisizione di livelli di autonomia finalizzati all’emancipazione dal contesto familiare o alla deistituzionalizzazione.</p> <p>Il Voucher è incrementabile di un valore fino a 600 Euro per assicurare attività di consulenza e sostegno alle relazioni familiari sul contesto familiare, sia attraverso percorsi mirati sia attraverso percorsi di auto mutuo aiuto.</p> <p>La presente misura è incompatibile con:</p> <ul style="list-style-type: none">- voucher per l’implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita della vita delle persone disabili (Ex Reddito di Autonomia)- Accoglienza in unità di offerta residenziale a carattere sociale e socio-sanitario- Sostegni “Supporto alla residenzialità” del presente avviso.

<p>Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alternative</p>	<p>1. <u>Voucher residenzialità per Ente gestore</u>, finalizzato al finanziamento dei costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio-educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'ente gestore della residenza, di un importo diversificato come segue:</p> <p>a) Fino a 500 Euro mensili per le persone che frequentano servizi diurni b) Fino a 700 Euro mensili per le persone che NON frequentano i servizi diurni</p> <p>Il Voucher è incompatibile con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misura B2 FNA: Buono per l'accompagnamento alla vita indipendente - Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI) - Voucher per l'implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita della vita delle persone disabili (Ex Reddito di Autonomia) - Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) - Sostegni "Voucher accompagnamento all'autonomia" del presente avviso. <p>2. <u>Contributo residenzialità autogestita</u> fino ad un massimo di 600 Euro mensili pro capite erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità in autogestione, come definita dall'allegato A della DGR X/6674. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "Conviventi" per remunerare gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi di assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (esclusi i costi di frequenza di servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei costi complessivi.</p> <p>Il contributo è incompatibile con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Voucher per l'implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita della vita delle persone disabili (Ex Reddito di Autonomia) - Sostegni "Voucher accompagnamento all'autonomia" del presente avviso. <p>3. <u>Buono mensile fino a euro 900 pro capite erogato alla persona con disabilità che vive in cohousing/housing</u>. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (esclusi i costi di frequenza di servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei costi complessivi.</p> <p>Il contributo è incompatibile con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Voucher per l'implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita della vita delle persone disabili (Ex Reddito di Autonomia) - Sostegni "Voucher accompagnamento all'autonomia" del presente avviso.
<p>Interventi di permanenza</p>	<p>Contributo giornaliero pro capite fino a 100 Euro finalizzato a sostenere il costo per il ricovero di intervento, per massimo 60 giorni, per sostenere il costo della retta</p>

temporanea in soluzione abitativa extra-familiare	assistenziale, commisurato al reddito familiare, non superiore all'80% del costo del ricovero. Il contributo è riconosciuto in caso di situazioni di emergenza che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una dignitosa al proprio domicilio e
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	
Interventi di ristrutturazione dell'abitazione	Contributo fino a massimo 20.000 Euro per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento, ai fini di migliorarne l'accessibilità e/o la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche, mettere a norma gli impianti. Gli immobili/unità abitative non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 20 anni dalla data di assegnazione del contributo, salva apposita autorizzazione di Regione Lombardia.
Sostegno al canone di locazione/spese condominiali	Sostegno finalizzato a sostenere le persone, aventi i requisiti previsti dall'avviso, per contribuire agli oneri di locazione/spese condominiali: <ul style="list-style-type: none">- Contributo fino a Euro 300 mensili per unità abitativa a sostegno del canone di locazione, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi;- Contributo annuale fino a 1.500 per un'unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% delle spese totali.

Art. 9 – Periodo di riferimento

I Progetti individualizzati si implementeranno in un arco temporale definito a seconda degli obiettivi del progetto, per un periodo massimo di due anni, a partire dalla data del loro avvio.

Art. 10 – Fasi e modalità di attivazione dei contributi

1) Presentazione della domanda di contributo da parte dei cittadini interessati

Le istanze per l'accesso ai benefici previsti dal presente Avviso dovranno essere presentate da parte di persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica utilizzando il modello allegato al presente Avviso (Allegato 2).

Le istanze sono presentate al proprio Comune di residenza con modalità a sportello, ad esclusione degli interventi Pronto intervento/Ricoveri di sollievo che potranno essere presentate anche dopo tale termine, e saranno fino ad esaurimento delle risorse, in considerazione della specifica tipologia d'intervento.

La domanda deve obbligatoriamente essere correlata, pena l'esclusione, dei seguenti documenti che certificano le caratteristiche del beneficiario di cui sopra, utile alla formazione della graduatoria:

- copia del documento di identità e codice fiscale del richiedente

- copia del verbale di riconoscimento della condizione di disabilità grave (legge 104/1992) rilasciato dall'INPS
- informativa privacy (Allegato 3)
- dichiarazione sostitutiva concernente la composizione di nucleo familiare (Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) (Allegato 5)
- autocertificazione requisiti minimi (Allegato 6)
- attestazione ISEE ordinario in corso di validità (facoltativo).

Le domande devono essere consegnate presso gli sportelli dei Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito, ai fini della verifica preliminare dei requisiti ed al successivo inoltro a Comunità Sociale Cremasca.

Nel caso degli interventi di ristrutturazione dell'abitazione, le istanze possono essere presentate anche da Comuni, Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità, Enti del Terzo Settore ed altri Enti pubblici o privati, preferibilmente in co-progettazione, utilizzando il modello allegato al presente Avviso (Allegato 4). In tal caso le istanze devono preferibilmente includere i nominativi delle persone beneficiarie di tali interventi, che dovranno a loro volta aver presentato una istanza per un intervento individuale di tipo gestionale.

In tal caso le domande devono essere consegnate presso la segreteria di Comunità Sociale Cremasca (via Goldaniga, 11 – Crema), o alternativamente potranno essere inviate a mezzo PEC all'indirizzo amministrazione@comunitasocialecremasca.legalmail.it.

2) Raccolta delle istanze, da parte dei Comuni presso i punti di accoglienza dei Servizi Sociali Territoriali

Gli operatori degli sportelli del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito sono responsabili della verifica contestuale della completezza della documentazione allegata all'istanza.

Ai fini della presentazione della domanda, provvedono altresì all'elaborazione di una relazione sociale riferita al contesto relazionale e di vita della persona stessa, che evidenzia gli elementi di inclusione di priorità e di tutti gli elementi di conoscenza già in possesso del servizio sociale, possibilmente acquisiti anche con visita domiciliare, e la compilazione delle schede ADL e IADL

3) Inoltro delle domande a Comunità Sociale

I singoli Comuni inviano le istanze ricevute, e le relative relazioni sociali, a mezzo PEC all'indirizzo amministrazione@comunitasocialecremasca.legalmail.it. In alternativa, le domande potranno essere consegnate a mano presso la segreteria di Comunità Sociale, via Goldaniga, 11 – 26013 Crema (CR).

4) Valutazione multidimensionale e Redazione dei Progetti individualizzati

Le istanze pervenute vengono valutate in via preliminare da Comunità Sociale Cremasca in raccordo con ASST di Crema, e in accordo con il servizio sociale del comune titolare della situazione, in modo da stabilire le modalità operative di attivazione della valutazione multidimensionale delle singole istanze (tra cui: composizione equipe, suddivisione compiti, coinvolgimento beneficiario e/o altri Enti territoriali).

Il progetto, condiviso con tutti i soggetti coinvolti che ne danno attuazione, deve essere sottoscritto dal beneficiario del contributo e/o persona di riferimento con titolarità giuridica a riguardo (Amministratore di Sostegno, Tutore,...)

Il Progetto individualizzato, completo di budget di progetto, sarà inoltrato a Comunità Sociale Cremasca, a mezzo PEC all'indirizzo amministrazione@comunitasocialecremasca.legalmail.it.

5) Graduatoria

Ai fini della valutazione della idoneità delle domande ricevute, l'Ambito Distrettuale Cremasco nominerà una apposita commissione che supporterà Comunità Sociale Cremasca nella formulazione di una graduatoria di priorità di assegnazione dei contributi in base agli elementi evidenziati nell'art. 4.

La valutazione delle domande relative ad interventi infrastrutturali presentate dagli Enti saranno valutate da Comunità Sociale Cremasca, con il supporto della citata commissione nominata dall'Ambito Distrettuale, conseguentemente e correlatamente alla valutazione delle istanze individuali, dovendo necessariamente rispondere alla necessità di attuazione dei Progetti individuali approvati.

6) Monitoraggio

Il monitoraggio del Progetto personalizzato, almeno semestrale se non diversamente definito nel Progetto stesso, è curato dall'Ambito Distrettuale, da un referente dell'ASST, dal case manager e con la partecipazione della persona disabile.

Art. 11 – Tempi di attuazione

<i>Ricezione istanze</i>	A sportello a partire dal 1.12.2019
<i>Termine per la redazione Progetti personalizzati (biennali)</i>	Entro 30 giorni dalla valutazione multidimensionale
<i>Formulazione della graduatoria beneficiari ammessi</i>	A cadenza trimestrale a partire da marzo 2020
<i>Erogazione contributi</i>	In linea generale semestralmente. Eventuale altra cadenza sarà concordata all'interno dell'equipe di valutazione.
<i>Termine rendicontazione fondi annualità 2017</i>	In itinere con cadenza trimestrale.

Art. 12 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi Regolamento UE 679/16

Il trattamento dei dati personali e particolari sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16.

La finalità del trattamento dei dati è per l'erogazione di contributi per la realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità gravi prive del sostegno familiare – Dopo di Noi L. N. 112/2016, come disciplinato dalla Deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. X/6674 del 7.06.2017, che ne rappresenta la base giuridica del trattamento dei dati.

Nell'ambito dell'esame delle istanze, i Comuni dell'Ambito Territoriale di Crema si impegnano a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse. I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

I Titolari del trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR sono i Comuni dell'Ambito Territoriale di Crema.

Il Responsabile esterno del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 è Comunità Sociale Cremasca a.s.c. in persona del legale rappresentante e Direttore Generale, dott. Davide Vighi.

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR di Comunità Sociale Cremasca a.s.c. è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Art. 13 - Informazioni

Per qualsiasi chiarimento sul contenuto del presente atto i Comuni possono inviare una mail a: serviziodistrettuale@comunitasocialecremasca.it

Allegati:

Allegato 1 – Programma Operativo regionale “Dopo di Noi”

Allegato 2 – Modello istanza di valutazione individuale

Allegato 3 – Informativa privacy

Allegato 4 – Modello domanda da parte di Enti

Allegato 5 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione del nucleo familiare

Allegato 6 - Modello di autocertificazione ai fini della richiesta di valutazione multidimensionale e stesura progetto personalizzato

Allegato 7 – Istanza di accesso ad interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare.

Crema,

Il Direttore

Referente del procedimento:

Silvia Gamba

Assistente sociale distrettuale

Email: servizioidistrettuale@comunitasocialecremasca.it ; silvia.gamba@comunitasocialecremasca.it

Tel. 0373 398 400

Francesco Iacchetti

Referente tecnico UDP

Email: udprema@comune.crema.cr.it

Tel. 0373 398 400